Hanno collaborato

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **82 (2013)**

Heft 3: **Arte, Letteratura, Lingua**

PDF erstellt am: **26.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Hanno collaborato

Dario Bianchi (Locarno 1954). Formatore dei docenti degli ordini di scuola dell'obbligo e del Medio superiore per quanto attiene all'educazione alle Arti visive e alle Arti plastiche presso il DFA della Supsi. Oltre l'attività didattica si dedica, come artista indipendente, alla pittura, con regolari e svariate esposizioni prevalentemente in Ticino. Presentatore di mostre di pittura e di scultura e conferenziere di storia dell'arte presso enti e istituzioni culturali.

Gian Casper Bott (Poschiavo 1960) vive a Basilea. Ha studiato storia dell'arte a Zurigo, Venezia e Firenze e compiuto lunghi soggiorni di studio a Roma, Londra e Parigi. È stato collaboratore scientifico all'Herzog Anton Ulrich-Museum di Braunschweig, presso il Kunstmuseum di Basilea e il Kunsthaus di Zurigo. Tra i suoi ultimi progetti di curatore si possono annoverare «Séance. Albert von Keller and the Occult» al Frye Art Museum di Seattle, «Tatlin. Nuova arte per un mondo nuovo» al Museo Tinguely di Basilea e «Trittici grigionitaliani. L'obiettivo al femminile» alla Torre Fiorenzana di Grono. È autore di diverse monografie, dedicate in particolare al tema della natura morta.

Alessandro Della Vedova (1970) ha studiato a Berna conseguendo il diploma federale quale maestro falegname. Dopo varie esperienze lavorative nella Svizzera tedesca, ha lavorato per circa sei anni a Milano, dove ha collaborato allo sviluppo di diversi progetti di ricerca industriale nell'ambito del CNR–ITIA (Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Tecnologia Industriale e Automazione). Durante il soggiorno nella città meneghina ha inoltre frequentato vari corsi di specializzazione (architettura d'interni, management aziendale, benchmarking, metodologie per il calcolo affidabilistico di sistemi/processi/prodotti industriali, analisi del ciclo di vita dei prodotti). Dal 2010 è Gran Consigliere del Circolo di Poschiavo e dal 2011 Podestà del Comune di Poschiavo, nonché vicepresidente del PDC Grigioni.

Barbla Etter è cresciuta a Madulain in Alta Engadina, ha frequentato il liceo a Zuoz e ha quindi studiato romanistica, giornalismo e storia all'Università di Friburgo. Dopo 5 anni nel settore culturale e linguistico presso la Lia Rumantscha a Coira ha conseguito un Master in Scienze del plurilinguismo, con un tesi sulla prassi linguistica nell'economia grigionese. Attualmente lavora come assistente diplomata presso la cattedra di letteratura romancia dell'Università di Friburgo.

Gian Primo Falappi (1942) si è laureato nel 1967 all'Università Cattolica di Milano con una tesi in Filologia Germanica. Ha insegnato nelle scuole elementari di Brescia, poi Lettere italiane e latino nella Scuola Media "Bertacchi" di Chiavenna, infine Lingua e Letteratura tedesca all'Istituto Tecnico Commerciale di Sondrio fino al pensionamento nel 1997. Ha iniziato l'attività di traduzione nel 1994 con il saggio di Martin Bundi, *Frühe Beziehungen zwischen Graubünden und Venedig (15./16. Jahrhundert)* e con i testi tedeschi del 17 e 18 secolo in Scaramellini / Kahl / Falappi, *La frana di Piuro del 1618*. Ha tradotto tra l'altro il volume II della *Storia dei Grigioni*. Nel 2006 è stato insignito del premio di riconoscimento per la cultura da parte del Cantone dei Grigioni.

Gianfranco Franchi (Trieste, 1978), letterato romano di sangue triestino, austriaco e istriano, laureato in Lettere Moderne a Roma III nel 2002, ha collaborato, come critico letterario, con i quotidiani "Il Riformista" e "Il Secolo", con Radio Capodistria e con "Fahrenheit" di Radiorai3, con i periodici "BlowUp" e "Turismo culturale"; in Rete, ha fondato il portale letterario "Lankelot" nel 2003. Come saggista, le sue ultime pubblicazioni sono "Radiohead. A Kid. Testi commentati" (Arcana, 2009) e il bizzarro pamphlet *L'arte del Piano B* [Piano B, 2011]; come narratore, *Disorder* [Il Foglio Letterario, 2006] e *Monteverde* [Castelvecchi, 2009]. Cambia spesso lavoro, come tanti letterati dell'Europa mediterranea. Dopo 34 anni passati sul Gianicolo, ora vive a Trieste, nel vecchio Borgo Giuseppino.

Georges Güntert (Lenzburg 1938) è stato titolare della cattedra di letteratura italiana e iberoromanza all'Università di Zurigo dal 1973 al 2003; da allora è professore emerito di questa Università. Dal 1985 al 1989 è stato presidente dell'Associazione degli Ispanisti Svizzeri. È membro direttivo della «Fondazione Giorgio Bassani», fa parte del comitato di redazione della rivista «Esperienze Letterarie» e cura, insieme ad altri, la rubrica annua di studi manzoniani per la rivista «Testo». Nel campo dell'italianistica, la sua attività si è rivolta a Dante, Boccaccio e Petrarca, al Rinascimento (Ariosto, Bandello, Gaspara Stampa, Cellini e T. Tasso), al Seicento (tesi di dottorato su Lorenzo Magalotti), al teatro di Goldoni, all'Ottocento (Manzoni, Leopardi, De Sanctis, Verga) e ai contemporanei (Pirandello, Palazzeschi, Tozzi, Montale, Alvaro, Bontempelli, Landolfi, Gianna Manzini, Sandro Penna, Pavese, Bassani, Cassola, Quasimodo, Tomasi di Lampedusa, Sciascia, Giovanni Orelli, Remo Fasani, Fabio Pusterla, Anna Felder). Ha pubblicato, tra l'altro, *L'epos dell'ideologia regnante e il romanzo delle passioni. Saggi sulla* Gerusalemme Liberata (Pisa, 1989); *Tre premesse e una dichiarazione d'amore. Vademecum per il lettore del* Decameron (Modena, 1997); *Manzoni romanziere: dalla scrittura ideologica alla rappresentazione poetica* (Firenze, 2000) e in collaborazione con V. Caratozzolo: *Petrarca e i suoi lettori* (Ravenna, 2000). Insieme con M. Picone ha infine curato i tre volumi della *Lectura Dantis Turicensis: Inferno, Purgatorio, Paradiso* (Firenze, 2000-02), nei quali sono incluse le sue interpretazioni di 14 canti danteschi.

Joel Pfister ha studiato storia dell'arte presso l'università di Zurigo e dal 2012 gestisce la galleria d'arte contemporanea "Fuori Orbita" in città vecchia a Locarno. Per il progetto Arte Hotel Bregaglia si occupa delle visite guidate in lingua italiana e della collaborazione coi media della Svizzera italiana.

Filippo Tuena (Roma 1953), di origine poschiavina e triestina, si è laureato in Storia dell'Arte all'Università di Roma La Sapienza ed ha vissuto fino nel 1996 nella città natale, curando l'attività familiare di antiquariato. Vive da allora a Milano. È autore delle opere seguenti, di saggistica e di narrativa, per le quali ha vinto prestigiosi premi: *Il tesoro dei Medici*, Giunti, 1987; *Lo sguardo della paura*, Leonardo edizioni, 1991 (Premio Bagutta-Opera Prima 1992). *Il volo dell'occasione*, Longanesi, 1994, poi Fazi, 2004; *Il diavolo a Milano*, Ikonos, 1996; *Carte scoperte*, 2005;

Cacciatori di notte, Longanesi, 1997; *Tutti i sognatori*, Fazi, 1999 (Premio Grinzane Cavour); *Michelangelo. La grande ombra*, Fazi, 2000; *La passione dell'error mio. Il carteggio di Michelangelo*, Fazi, 2002; *Quattro notturni*, Aletti, 2003; *Le variazioni Reinach*, Rizzoli, 2005 (Premio Bagutta 2006); *Michelangelo. Gli ultimi anni*, Rizzoli, 2006; *Ultimo parallelo*, Rizzoli, 2007 (Premio Viareggio), poi Saggiatore, 2013; *Manualetto pratico a uso dello scrittore ignorante*, Mattioli 1885, 2010; *Stranieri alla terra*, Nutrimenti, 2012. Nel 2014 uscirà un suo romanzo nella Collana Narrativa della PGI.